

COMUNE DI TUGLIE

Provincia di LECCE

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

(trasmessa alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti di Bari in data **05/03/2014**)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Viene sottoscritta dal Sindaco, certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

anno 2009	5.280
anno 2010	5.320
anno 2011	5.291
anno 2012	5.274
anno 2013	5.250

1.2 Organi politici

Presidente: Prof. Daniele Ria – Sindaco

- Vice Sindaco e Assessore con delega al ramo dei SERVIZI SPORT e PUBBLICA ISTRUZIONE: Sig. Massimo Stamerra;
 - Assessore con delega al ramo dei SERVIZI POLITICHE SANITARIE, TURISMO, RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI: Dott. Salvatore Selce
 - Assessore con delega al ramo dei SERVIZI SOCIALI: Sig. Luigi Barone;
- Assessore con delega al ramo dei SERVIZI AMBIENTE e TUTELA DEL PATRIMONIO: Sig. Antonio Aloisi

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Prof. Daniele Ria – Sindaco

Consiglieri:

1. Dott. Antonio Gabellone,
2. Sig. Massimo Stamerra,
3. Dott. Salvatore Selce,
4. Sig. Luigi Barone,
5. Sig. Antonio Aloisi,
6. Sig. Giuseppe Stamerra,
7. Avv. Silvia Romano,
8. Dott. Filippo Calò,
9. Sig. Lucio Nicoletti,
10. Arch. Gerardo Fedele,
11. Sig.ra Alba Notaro,
12. Dott. Giuseppe A. Pisanello;
13. Sig. Antonio Vincenti,
14. Dott. Petrucci Giovanni,
15. Avv. Salvatore A. Tedesco,
16. Avv. Isidoro Bernardi

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

FINO AL DICEMBRE 2011

1° Settore "servizi amministrativi e di vigilanza"

Ufficio Anagrafe e Stato Civile

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Ufficio Servizi socio-assistenziali e culturali

Ufficio Affari Generali, Segreteria e Contenzioso

Ufficio Polizia Municipale

Ufficio Servizi Informatici e Albo Pretorio

Ufficio Biblioteca e Archivio Comunale

Ufficio Protocollo e servizi cimiteriali

Ufficio Personale

Ufficio Elettorale, Commercio, Attività produttive, Caccia ed Attività Venatoria, Attività per la concessione delle autorizzazioni di polizia amministrativa

Ufficio del Sindaco

2° Settore "Bilancio, Servizi Finanziari e Tributi"

Ufficio Ragioneria

Ufficio Economato e paghe

Ufficio Tributi

3° Settore "Servizi socio-assistenziali e culturali"

Ufficio Servizi socio-assistenziali e culturali

Ufficio Biblioteca e Archivio Comunale

4° Settore "Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente"

Ufficio Lavori Pubblici

Ufficio Patrimonio e Ambiente

5° Settore "Edilizia e Urbanistica"

Ufficio Edilizia e Urbanistica

Sportello Unico Attività Produttive

DAL GENNAIO 2012

1° Settore "Affari Generali e Servizi socio-assistenziali e culturali"

Ufficio Anagrafe e Stato Civile

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Ufficio Servizi socio-assistenziali e culturali

Ufficio Affari Generali, Segreteria e Contenzioso

Ufficio Polizia Municipale

Ufficio Servizi Informatici e Albo Pretorio

Ufficio Biblioteca e Archivio Comunale

Ufficio Protocollo e servizi cimiteriali

Ufficio Personale

Ufficio Elettorale, Commercio, Attività produttive, Caccia ed Attività Venatoria, Attività per la concessione delle autorizzazioni di polizia amministrativa

Ufficio del Sindaco

2° Settore "Bilancio, Servizi Finanziari e Tributi"

Ufficio Ragioneria

Ufficio Economato e paghe

Ufficio Tributi

3° Settore "Edilizia e Urbanistica"

Ufficio Edilizia e Urbanistica

Sportello Unico Attività Produttive

4° Settore "Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente"

Ufficio Lavori Pubblici

Ufficio Patrimonio e Ambiente

Direttore: ---

Segretario: Dott. Giacomo Mazzeo (Segreteria convenzionata di Tuglie e Neviano) dal giugno 2009 al giugno 2010

Dott.ssa Anna Traldi (Segreteria convenzionata di Collepasso e Tuglie) dal luglio 2010

Numero dirigenti: -----

Numero posizioni organizzative: n. 5 (cinque) fino al dicembre 2011, n. 4 (quattro) dal gennaio 2012

Numero totale personale dipendente : 22

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: ente non commissariato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Nell'ambito del 1° Settore comunale "Affari generali e servizi socio-assistenziali e culturali", non sono state riscontrate particolari criticità, se non la necessità di affrontare – nel corso degli anni – un numero sempre crescente di problematiche di carattere socio-assistenziale, dovuto sostanzialmente ad una crisi economica e finanziaria che ha raggiunto nell'ultimo periodo livelli eccezionali.

Nell'ambito del 2° Settore " Bilancio e servizi finanziari" non sono state riscontrate particolari criticità, se non la necessità, soprattutto negli ultimi anni del mandato, di dover far fronte alle spese di natura ordinaria in presenza di scarsità di risorse a causa dei continui tagli dei trasferimenti statali.

Nell'ambito del 3° e 4° Settore " Lavori pubblici/Urbanistica, l'eseguità di risorse finanziarie e l'insufficiente numero di risorse umane da utilizzare per la gestione del patrimonio sono state tra le criticità di maggior rilievo, ormai difficilmente superabili, a causa di tutte le limitazioni di natura economica cui sono soggetti gli Enti locali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi:

anno 2009 n. 1

anno 2010 n. 1

anno 2011 n. 1

anno 2012 n. 1

anno 2013 n. 1

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

nel corso del mandato amministrativo 2009/2013:

- non sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consigli Comunale n° 40 del 30.10.2007.
- sono stati approvati, in virtù delle modifiche apportate alle disposizioni di legge di riferimento e stanti le esigenze dell'Amministrazione, i seguenti regolamenti:
 - o il Regolamento per la disciplina dell'Albo Pretorio informatico (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 41 del 23.12.2010);

- il nuovo Regolamento comunale per la disciplina dei lavori, le forniture ed i servizi in economia (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 22 del 28.11.2011);
- il Regolamento per il funzionamento della Biblioteca Comunale "F. Gnoni" (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 27.12.2011);
- i criteri generali per l'elaborazione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal D. Lgs. 150/2009 (approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n° 22 del 29.06.2012);
- Il Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di noleggio con conducente mediante ambulanza (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 29.06.2012);
- Il Regolamento sul sistema dei controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 6 del 29.01.2013)
- Il nuovo Regolamento edilizio Comunale (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 18 del 12.09.2013);
- Il Regolamento per la trasparenza della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 16.10.2013).

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1 ICI /IMU: di seguito si riportano le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	0,4%	0,4% solo per le catg. A1-A8-A9
Detrazione abitazione principale	€ . 103,29	€ . 103,29	€ . 103,29	€ . 200,00	€ . 200,00
Altri immobili	6 per mille	6 per mille	6 per mille	0,76%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20%	0,20%

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata nel corso del quinquennio con relativa fascia di esenzione . Non si è avvalsi della facoltà di differenziare le aliquote.

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4%	0,4%	0,7%	0,7%	0,7%
Fascia esenzione	-	-	-	€. 7.500,00	€. 7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite del servizio

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES ma con l'applicazione delle disposizioni dell'art. 5 c. 4 quater del D.L. 102/2013
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro- capite	€. 79,47	€. 89,47	€. 178,31	€. 152,05	€. 161,47

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

il Regolamento sul sistema dei controlli interni è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 6 del 29.01.2013.

Il sistema dei controlli interni è articolato in:

- controllo di regolarità amministrativa;
- controllo di regolarità contabile;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari;

Il sistema dei controlli interni è diretto a:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione;
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione);
- monitorare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile);

- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (controllo sugli equilibri finanziari);
- monitorare il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (controllo sulla qualità dei servizi erogati).
- verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente (controllo sulle società partecipate).

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, i responsabili dei servizi, il nucleo di valutazione ed il revisore dei conti. Gli esiti dei controlli interni sono trasmessi al sindaco, anche quale Presidente del Consiglio ed alla Giunta.

Il controllo di regolarità amministrativa si realizza nella fase preventiva alla adozione delle deliberazioni e determinazioni e nella fase successiva alla adozione di tutti gli atti amministrativi.

Nella fase preventiva della formazione delle deliberazioni esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. Il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure. Esso è riportato nella parte motiva della deliberazione. Nelle determinazioni si deve dare espressamente atto della regolarità tecnica.

La giunta ed il consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni e con la espressa indicazione del giudizio favorevole del segretario.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi, il controllo di regolarità amministrativa è svolto dal segretario, che si avvale del supporto di una apposita struttura. Il controllo di regolarità amministrativa viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai responsabili di servizio. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sulla opportunità che sul rispetto delle procedure. Esso utilizza i principi di revisione aziendale.

Il controllo di regolarità amministrativa viene effettuato su tutti gli atti di valore superiore a 30.000,00 euro; sulle determinazioni a contrarre; sul conferimento di incarichi, nonché su tutti gli atti segnalati dai responsabili di servizio o dagli amministratori e su tutti gli atti per i quali il segretario ritiene opportuno, anche ai fini della lotta alla corruzione, effettuare una verifica. Il controllo viene inoltre effettuato sul 10% del totale degli atti adottati da ogni responsabile di servizio. Tali atti sono scelti in modo casuale dal segretario stesso. Per gli atti oggetto della verifica successiva viene misurato anche il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi.

Il segretario predispone un rapporto trimestrale che viene trasmesso ai responsabili di servizio, al revisore dei conti, al nucleo di valutazione, che ne tiene conto ai fini della valutazione, ed al Sindaco. Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i responsabili di servizio devono attenersi

nell'adozione degli atti amministrativi. Dei suoi esiti si tiene conto nella valutazione dei responsabili di servizio.

Una parte del rapporto è dedicata in modo specifico agli esiti delle verifiche per le attività che sono state individuate a rischio di corruzione. In esso viene, in aggiunta a quanto previsto per le altre attività, misurato il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi.

Il controllo di regolarità contabile è svolto dal responsabile del servizio finanziario. Egli verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa con il visto ed il parere di regolarità contabile.

Con il visto di regolarità contabile sulle determinazioni e con il parere di regolarità contabile sulle deliberazioni il responsabile finanziario verifica in particolare:

- a) la disponibilità dello stanziamento di bilancio e la corretta imputazione;
- b) l'esistenza del presupposto dal quale sorge il diritto dell'obbligazione;
- c) l'esistenza dell'impegno di spesa regolarmente assunto;
- d) la conformità alle norme fiscali;
- e) il rispetto delle competenze proprie dei soggetti dell'Ente;
- f) il rispetto dell'ordinamento contabile degli enti locali e delle norme del regolamento di contabilità;
- g) la mancanza di conseguenze negative sugli equilibri di bilancio e sul patto di stabilità;
- h) l'accertamento dell'entrata;
- i) la copertura nel bilancio pluriennale;
- l) la regolarità della documentazione;
- m) gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica

La giunta ed il consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità contabile sulla base di argomentate motivazioni e con la espressa indicazione del giudizio positivo del revisore dei conti.

Al controllo di regolarità contabile partecipa il revisore dei conti, che verifica le attività di controllo svolte dal responsabile del servizio finanziario e verifica inoltre i provvedimenti che recano una spesa o una entrata superiore a 30.000,00 euro ed il 10% degli adottati dai singoli responsabili. Il revisore riassume in un report trimestrale le risultanze della loro attività. Tale report è trasmesso al sindaco, al segretario, ai responsabili, al nucleo di valutazione che ne tiene conto ai fini della valutazione ed al Presidente del consiglio comunale.

Il controllo di gestione è un processo attraverso il quale l'Amministrazione si assicura che le risorse vengano acquisite ed impiegate con efficienza ed efficacia nel perseguimento degli obiettivi dell'organizzazione.

Gli elementi che costituiscono il controllo di gestione sono:

- la struttura delle responsabilità;
- il processo di funzionamento;
- la struttura tecnico-contabile.

La struttura delle responsabilità per il controllo di gestione è la disarticolazione della struttura organizzativa dell'Ente in centri di responsabilità.

Il centro di responsabilità è un'unità organizzativa che, sotto la guida del responsabile del settore, governa autonomamente risorse (finanziarie, umane e patrimoniali) per ottenere risultati in termini di obiettivi, di livelli di attività, di efficacia, di efficienza e di economicità.

Il processo di funzionamento del controllo di gestione è il processo circolare della programmazione e controllo riguardante la fase della programmazione, della realizzazione, del controllo e delle eventuali azioni correttive da realizzare. Tale processo coincide con il ciclo di gestione delle performance che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati all'organo di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La struttura tecnico contabile del controllo di gestione è costituita:

- dagli strumenti di programmazione;
- dalla struttura dei centri di costo e dalla contabilità analitica;
- da un sistema di indicatori e di reportistica.

Gli strumenti di programmazione permettono la definizione e l'assegnazione degli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere, dei valori attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse. Gli strumenti di programmazione operativa sono i seguenti:

- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), approvato annualmente dalla Giunta, contenente le risorse e gli obiettivi assegnati ai responsabili ed implementato in modo da soddisfare i requisiti del piano delle performance con le strategie dell'Amministrazione (come risultanti dalle linee Programmatiche di Mandato e dalla Relazione Previsionale e Programmatica) e la loro traduzione in obiettivi operativi;
- Il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) (*laddove previsto*), contenente una illustrazione più dettagliata degli obiettivi assegnati, col Piano Esecutivo di Gestione, ai responsabili.

La struttura dei centri di costo è la disarticolazione delle unità operative e dei servizi in funzione delle esigenze conoscitive di determinazione sistematica dei costi/ricavi e dei fattori quantitativi ad essi afferenti. La contabilità analitica è l'insieme delle determinazioni economico-quantitative necessarie per l'alimentazione dei centri di costo.

Il sistema di indicatori riguarda le seguenti tipologie:

- di risultato, che rappresentano i risultati che l'Amministrazione si aspetta dalla realizzazione degli obiettivi;
- di erogazione, che rappresentano i prodotti realizzati dai vari servizi;

- di efficacia, distinguibili in:
 - quantitativa, rappresentante il rapporto fra la quantità di domanda di servizio richiesta e la quantità di servizio erogata;
 - qualitativa, rappresentante la qualità strutturale del servizio e/o la qualità percepita dal cittadino del servizio;
 - sociale, rappresentante l'impatto sul territorio dell'obiettivo realizzato/servizio erogato;
- di efficienza, che rappresentano il rapporto fra la quantità del servizio erogato e le risorse necessarie per erogarlo;
- di economicità, che rappresentano il grado di copertura dei costi del servizio con i ricavi propri e/o da trasferimenti.

Il sistema di reportistica formalizza gli esiti del monitoraggio in corso e a fine d'esercizio, realizzato dai soggetti coinvolti nel sistema dei controlli interni, e costituisce la base per la programmazione e realizzazione di eventuali interventi correttivi. I destinatari della reportistica in funzione dell'analiticità delle informazioni sono la giunta, il segretario generale, i singoli responsabili, nonché il Nucleo di Valutazione ed il revisore dei conti.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso il rendiconto annuale sulla performance contenente i risultati conseguiti dall'Amministrazione e da presentare all'organo di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi, l'Amministrazione. Tale Rendiconto può essere impostato anche secondo le metodologie della rendicontazione sociale.

Tale forma di rendicontazione costituisce anche reportistica ai fini del controllo strategico.

La misurazione e la valutazione della performance, organizzativa e individuale e l'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito, e la relativa reportistica avvengono secondo le modalità previste specificatamente nel Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi.

La disciplina del controllo sugli equilibri finanziari è contenuta nel regolamento di contabilità. Esso si estende anche alle conseguenze sul bilancio dell'ente della gestione società partecipate non quotate.

3.1.1 Controllo di gestione:

- Personale:

Nel corso del mandato amministrativo 2009/2014, sono stati collocati in pensione n° 3 dipendenti e, di contro, assunti a tempo indeterminato n° 4 soggetti, nel rispetto delle disposizioni di legge che prevedono la riduzione delle spese del personale.

- Lavori pubblici:

investimenti programmati e impegnati a fine del periodo

Elenco opere pubbliche 2009-2014

Opera	Fondi bilancio	Finanziamento
	€	€
Manutenzione straordinaria via Masseria Vecchia	25.000,00	25.000,00
Manutenzione straordinaria Corso Italia		50.000,00
Centro polifunzionale Montegrappa - PIRP		1.300.000,00
Riqualificazione Piazzale Montegrappa e Pineta (Città Policentrica)	25.000,00	475.000,00
Completamento infrastrutture zona Industriale	70.000,00	950.000,00
Impianto polivalente coperto PON IO GIOCO LEGALE		370.000,00
Adeguamento funzionale Asilo Nido	15.000,00	80.000,00
Completamento rete fognatura pluviale e recapito finale	300.000,00 (Mutuo Cassa DD.PP.)	3.100.000,00
Pista Ciclabile	180.000,00 (Mutuo Istituto Credito Sportivo)	130.000,00
Impianti di geotermia stabili comunali (Municipio, Plesso A, Scuola Materna)		890.000,00
Efficientamento energetico stabili comunali (Centro Anziani – Palazzo viaPlebiscito)		612.000,00
Adeguamento Scuola Media di		500.000,00

Via Bixio (Decreto del Fare)		
Efficientamento Energetico Plesso B Scuola Elementare via Genova	75.000,00	425.000,00
Restauro Torre civica Piazza Garibaldi	20.000,00	80.000,00
Completamento infrastrutture a servizio della Zona 167	80.000,00	320.000,00
Rigenerazione urbana (Via dei Mille, corti comunali e Piazzale Matteotti)		550.000,00
Completamento PIRP Comune di Tuglie (Fondi FAS)		700.000,00
Ammodernamento strade rurali		390.000,00
PSR Sentieristica Completamento area pista ciclabile		80.000,00
GAL Frantoio ipogeo via Trieste		140.000,00
Bonifica siti inquinati	10.500,00	69.500,00
Potenziamento raccolta integrata		30.000,00

Protezione civile		68.000,00
Beni Museali (Biblioteca e laboratorio)		500.000,00
TOTALE	810.500,00	11.834.500,00

- Gestione del territorio:

rilasciate nel quinquennio n. 309 concessioni edilizie con tempi di rilascio pari a giorni 60

- Istruzione pubblica:

nel corso del mandato amministrativo 2009/2013 , sono stati sempre assicurati - per tutti i soggetti che ne hanno fatto richiesta, dietro il pagamento di un ticket - il servizio di refezione scolastica in favore degli alunni della scuola materna ed il servizio di trasporto scolastico in favore degli alunni delle scuole materne ed elementare di Tuglie. Introduzione – a partire dall'a.s. 2012/2013 del conto scuola online.

- Ciclo dei rifiuti:

La gestione del ciclo dei rifiuti ha comportato nel quinquennio la seguente percentuale di raccolta differenziata :

anno 2009	15,70%
anno 2010	15,40%
anno 2011	18,00%
anno 2012	19,15%
anno 2013	19,60%

per una media di periodo complessiva pari al 17,57%

- Sociale:

l'operato dell'Amministrazione è stato rivolto, nel corso degli anni, a soddisfare in maniera pressoché totale le esigenze di carattere socio-assistenziale che sono emerse, soprattutto con riferimento ad anziani e bambini, sia con interventi programmati con l'Ambito sociale di Gallipoli (di cui Tuglie fa parte), sia con servizi realizzati direttamente dal Comune come, solo a titolo di esempio, la gestione del Centro Sociale e di Avviamento al lavoro che ospita annualmente circa 40 bambini.

- Turismo:

l'Amministrazione Comunale, nel corso del mandato amministrativo 2009/2014, ha rivolto una specifica attenzione alle iniziative di carattere culturale al fine di incrementare la presenza di turisti sul territorio di Tuglie.

In particolare, organizza da anni, per il periodo estivo, la tradizionale rassegna di teatro e musica nota con il nome di "*Platea d'estate*".

Si tratta di un'iniziativa mirata alla riscoperta e alla valorizzazione delle tante risorse storico-artistiche, paesaggistiche e culturali di cui Tuglie è ricco e la scelta degli spettacoli, affinatasi col passare degli anni, ha raggiunto negli ultimi anni livelli di importanza tali da suscitare la partecipazione assidua da parte di un pubblico non solamente locale, ma proveniente da numerosi centri della provincia e dalla stessa Lecce.

3.1.1.1 Controllo strategico:

Non previsto

3.1.1.2 Valutazione delle performance:

con deliberazione di Giunta Comunale n° 178 dell'8.10.2013, è stato approvato il nuovo Regolamento sul ciclo di gestione delle performance e sulla costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). E' in atto la procedura per la nomina del soggetto cui affidare l'incarico di Organismo di Valutazione Indipendente del Comune di Tuglie. Tale professionista avrà poi l'onere, tra gli altri, di proporre il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance dei responsabili di settore, e della relativa metodologia operativa, per la successiva approvazione da parte della Giunta Comunale.

3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL:

non sono presenti società partecipate o controllate

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.363.090	2.848.754	3.648.432	3.021.049	3.031.984	+ 28,30
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	630.933	1.683.016	1.532.628	2.892.684	900.718	+ 42,76
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	180.000	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	3.174.023	4.531.770	5.181.060	5.913.733	3.932.702	

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.414.402	2.810.144	3.650.075	3.002.667	3.025.892	+ 25,33
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	714.983	1.551.600	1.356.542	2.752.684	809.764	+ 13,26
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	87.811	123.922	105.060	111.079	111.928	+ 27,46
TOTALE	3.217.196	4.485.666	5.111.677	5.866.430	3.947.584	

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	589.027	328.502	339.691	306.630	300.082	- 49,05
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	589.027	328.502	339.691	306.630	300.082	- 49,05

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.363.090	2.848.754	3.648.432	3.021.049	3.031.984
Spese Titolo I	2.414.402	2.810.144	3.650.075	3.002.667	3.025.892
Rimborso Prestiti parte del titolo III	87.811	123.922	105.060	111.079	111.928
SALDO DI PARTE CORRENTE	- 139.123	- 85.312	- 106.703	- 92.967	- 105.836

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate titolo IV	630.933	1.683.016	1.532.628	2.892.684	900.718
Entrate titolo V**	180.000	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	810.933	1.683.016	1.532.628	2.892.684	900.718
Spese Titoli II	714.983	1.551.600	1.356.542	2.752.684	809.764
Differenza di parte capitale	95.950	131.416	176.086	140.000	90.954
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	714.983	1.551.600	1.356.542	2.752.684	809.764

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2009

Riscossioni	(+)	2.835.940,72
Pagamenti	(-)	2.606.895,92
Differenza	(+)	229.044,80
Residui attivi	(+)	927.109,88
Residui passivi	(-)	1.199.329,57
Differenza		- 272.219,69
	Disavanzo (-)	43.174,89

Anno 2010

Riscossioni	(+)	2.682.530,82
Pagamenti	(-)	2.409.086,51
Differenza	(+)	273.444,31
Residui attivi	(+)	2.177.741,68
Residui passivi	(-)	2.405.082,13
Differenza		- 227.340,45
	Avanzo (+)	46.103,86

Anno 2011

Riscossioni	(+)	2.902.729,97
Pagamenti	(-)	2.702.485,99
Differenza	(+)	200.240,98
Residui attivi	(+)	2.618.025,74
Residui passivi	(-)	2.748.883,53
Differenza		-130.857,79
	Avanzo (+)	69.383,19

Anno 2012

Riscossioni	(+)	2.968.899,48
Pagamenti	(-)	2.689.980,65
Differenza	(+)	278.918,83
Residui attivi	(+)	3.251.464,96
Residui passivi	(-)	3.483.081,25
Differenza		-231.616,29
	Avanzo(+)	47.302,54

Anno 2013

Riscossioni	(+)	2.531.070,31
Pagamenti	(-)	2.521.717,30
Differenza	(+)	9.353,01
Residui attivi	(+)	1.721.813,72
Residui passivi	(-)	1.725.948,33
Differenza		- 4.134,61
	Avanzo(+)	5.218,40

	2009	2010	2011	2012	2013 Presunto
Risultato di amministrazione	60.557,73	63.551,77	70.147,12	93.035,19	45.294,69
di cui:					
Vincolato	0,00	0,00	0,00	31.630,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	60.557,73	63.551,77	70.147,12	61.405,19	45.294,69
Totale	60.557,73	63.551,77	70.147,12	93.035,19	45.294,69

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Descrizione					
Fondo cassa al 31 dicembre	449.636,82	300.644,11	533.211,67	1.539011,7	499.621,89
Totale residui attivi finali	6.337.030,82	7.255.764,51	6.863249,2	5.686763,8	5.486370,7 dato presunto
Totale residui passivi finali	6.726.109,91	7.492.856,85	7.326313,7	7.132740,4	5.940.697 dato Presunto
Risultato di amministrazione	60.557,73	63.551,77	70.147,12	93.035,19	45.294,69 dato presunto
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	34.723,00	33.092,54	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	34.723,00	33.092,54	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 – Extra tributarie	294.449	63.508	0,00	20.929	273.519	210.010	161.215	371.225
Parziali titoli 1+2+3	2.012.251	1.043.422	0,00	30.929	1.981.321	937.898	1.104.719	2.042.617
Titolo 4 – In conto capitale	3377470,32	678403,74	0,00	23000	3354470,32	2676066,58	590218,00	3266284,58
Titolo 5 – Accensione di prestiti	105.989	105.988	0,00	0,00	105.989	0,00	0,00	105.988
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	191.052	11.677	0,00	8.684	182.367	170.690	6.776	177.466
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	5.686.762	1.839.492	0,00	62.613	5.624.147	3.784.654	1.701.713	5.486.367

RESIDUI PASSIVI	<u>Iniziali</u> a	<u>Riscossi</u> b	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> d	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	<u>Residui provenienti dalla gestione di competenza</u> g	<u>Totale residui di fine gestione</u> h=(f+g)
Primo anno del Mandato								
Titolo 1 - Spese Correnti	891.329	414.234	0,00	53.667	837.662	423.428	574.428	997.856
Titolo 2 – Spese in conto capitale	7.183.808	1.028.771	0,00	1220.265	5.963.543	4.934.772	573.852	5.508.624
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	561.169	365.366	0,00	27.223	533.946	168.580	51.050	219.630
Totale titoli 1+2+3+4	8.636.306	1.808.371	0,00	1301.155	7.335.151	5.526.780	1.199.330	6.726.110

RESIDUI PASSIVI	Iniziali A	Riscossi b	Maggiori c	Minori D	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Ultimo anno del Mandato -dati provvisori-								
Titolo 1 - Spese Correnti	1.629.459	780.145	0,00	29.235	1.600.224	820.079	948.588	1.768.667
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.423.087	2.097.953	0,00	50	5.423.037	3.325.084	775.300	4.100.384
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	80.192	10.137	0,00	468	79.723	69.586	2.059	71.646
Totale titoli 1+2+3+4	7.132.738	2.888.235	0,00	29.753	7.102.984	4.214.749	1.725.947	5.940.697

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013 Dato provvisorio
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	136.651,25	53.636,06	176.707,76	192.616,74	909.218,07
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	114.175,00	4.203,00	31.428,00	18.471,32	34.286,66
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	54.924,98	67.543,29	33.257,08	54.285,39	161.215,24
TOTALE	305.751,23	125.382,35	241.392,84	265.373,45	1.104.719,97

CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	560.234,69	75.823,67	78.861,22	1.961.147,00	590.218,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	560.234,69	75.823,67	78.861,22	1.961.147,00	590.218,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	163.610,24	2.161,32	4.701,20	217,24	6.776,35
TOTALE GENERALE	1.029.596,16	203.367,34	324.955,26	2.226.737,69	1.701.714,32

Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013 Dato provvisorio
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	275.676,90	72.132,18	258.638,12	213.631,81	948.588,58
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	940.303,27	128.611,69	159.358,87	2.096.810,30	775.300,13
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	54.433,14	5.545,40	6.231,16	3.376,80	2.059,62

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013 Dato provvisorio
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,97 %	33,04 %	28,51 %	30,56 %	38,31%

5. Patto di Stabilità interno

5.1 Questo ente è stato ed è soggetto al Patto. In merito si deve confermare che per le annualità dal 2009 al 2012 l'Ente ha raggiunto l'obiettivo programmatico fissato dalle norme di legge. Per l'anno 2013, da una verifica contabile dei dati quasi definitivi alla data odierna, si conferma il raggiungimento dell'obiettivo programmatico, e quindi il rispetto del Patto di stabilità.

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4) :

non risulta indebitamento collegato alle Categorie 2[^] (finanziamenti a breve termine) e 4[^] (emissione prestiti obbligazionari) del TITOLO V dell'Entrata – Accensione di prestiti .

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione Residente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6.2 Rispetto del limite di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	1,86 %	2,12 %	1,57 %	1,67 %	1,58 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

nel periodo considerato l'ente non ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	8.215.832,88
Immobilizzazioni materiali	17.174.545,68		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.337.030,82		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	13.737.441,95
Disponibilità liquide	449.636,82	Debiti	2.044.652,37
Ratei e Risconti attivi	38.271,88	Ratei e risconti passivi	1.558,00
TOTALE	23.999.485,20	TOTALE	23.999.485,20

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	8.377.819,18
Immobilizzazioni materiali	17.633.905,69		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.268.415,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	14.641.852,22
Disponibilità liquide	300.644,11	Debiti	2.219.232,31
Ratei e Risconti attivi	36.512,90	Ratei e risconti passivi	574,76
TOTALE	25.239.478,47	TOTALE	25.239.478,47

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	8.422.216,67
Immobilizzazioni materiali	19.421.709,60		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.878.269,16		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	15.670.928,85
Disponibilità liquide	533.211,67	Debiti	2.764.500,06
Ratei e Risconti attivi	27.286,16	Ratei e risconti passivi	2.831,01
TOTALE	26.860.476,59	TOTALE	26.860.476,59

Anno 2012 –Ultimo Rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	8.492.299,11
Immobilizzazioni materiali	21.789.299,53		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.654.674,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	18.340.081,50
Disponibilità liquide	1.539.011,79	Debiti	2.196.757,08
Ratei e Risconti attivi	16.100,79	Ratei e risconti passivi	2.332,82
TOTALE	29.031.470,51	TOTALE	29.031.470,51

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi

ANNO 2009 - 2010

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	2.553.344,00
B) Costi della gestione di cui:	8 280	2.364.530,00
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	0,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	0,00
utili	8 295	0,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	584,00
D.21) Oneri finanziari	8 315	44.187,00
E) Proventi ed oneri straordinari	8 320	1.307.553,00
Proventi		
Insussistenze del passivo	8 321	1.301.153,00
Sopravvenienze attive	8 322	0,00
Plusvalenze patrimoniali	8 323	6.400,00
Oneri	8 325	1.271.486,00
Insussistenze dell'attivo	8 326	1.267.876,00
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	3.610,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	181.278,00

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	2.992.771,00
B) Costi della gestione di cui:	8 280	2.647.937,00
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	0,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	0,00
utili	8 295	0,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	600,00
D.21) Oneri finanziari	8 315	60.666,00
E) Proventi ed oneri straordinari	8 320	652.653,00
Proventi		
Insussistenze del passivo	8 321	642.659,00
Sopravvenienze attive	8 322	0,00
Plusvalenze patrimoniali	8 323	9.994,00
Oneri	8 325	775.435,00
Insussistenze dell'attivo	8 326	685.769,00
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	89.666,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	161.986,00

ANNO 2011 - 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	3.752.238,00
B) Costi della gestione di cui:	8 280	3.471.252,00
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	0,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	0,00
utili	8 295	0,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	2.896,00
D.21) Oneri finanziari	8 315	57.560,00
E) Proventi ed oneri straordinari	8 320	463.175,00
Proventi		
Insussistenze del passivo	8 321	451.935,00
Sopravvenienze attive	8 322	0,00
Plusvalenze patrimoniali	8 323	11.240,00
Oneri	8 325	645.100,00
Insussistenze dell'attivo	8 326	514.723,00
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	130.377,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	44.397,00

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	3.111.346,00
B) Costi della gestione di cui:	8 280	2.894.924,00
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	0,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	0,00
utili	8 295	0,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	2.400,00
D.21) Oneri finanziari	8 315	50.534,00
E) Proventi ed oneri straordinari	8 320	257.452,00
Proventi		
Insussistenze del passivo	8 321	248.622,00
Sopravvenienze attive	8 322	0,00
Plusvalenze patrimoniali	8 323	8.830,00
Oneri	8 325	355.658,00
Insussistenze dell'attivo	8 326	273.036,00
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	14.725,00
Oneri straordinari	8 329	67.897,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	70.082,00

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO	
	ANNO 2009	
Sentenze esecutive	42.854,00	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
TOTALE	42.854,00	

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO	
	ANNO 2010	
Sentenze esecutive	5.954,00	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi	11.736,00	
TOTALE	17.690,00	

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO	
	ANNO 2011	
Sentenze esecutive	15.764,00	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
TOTALE	15.764,00	

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO	
	ANNO 2012	
Sentenze esecutive	19.163,44	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
TOTALE	19.163,44	

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
	ANNO 2013
Sentenze esecutive	810,71
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	810,71

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012 ULTIMO RENDICONTO APPROVATO	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	854.300,00	850.300,00	797.967,00	784.378,00	753.039,99
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	850.300,00	797.967,00	784.378,00	753.039,99	741.840,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	37,82 %	32,34 %	24,06 %	28,29 %	24,52 %

8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale* Abitanti	184,87	170,85	166,00	161,11	

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	251,42	253,33	230,04	239,72	238,63

8.4 L'Amministrazione non si è avvalsa della facoltà di instaurare rapporti di lavoro di tipo flessibile.

8.5 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata al verificarsi delle condizioni stabilite dal D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	36.593,08	36.593,08	34.749,88	34.749,88	34.749,88

8.6 L'ente non ha adottato alcun provvedimento ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo:

nel quinquennio 2009/2013, l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale:

nel quinquennio 2009/2013 l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

nel quinquennio 2009/2013 l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa:

l'andamento della spesa corrente risulta essere altalenante nel quinquennio di riferimento, ma con una propensione costante alla riduzione della stessa dovuta soprattutto alla continua e programmata riduzione di trasferimenti da parte dello Stato, nonché di una pressione fiscale particolarmente non invasiva nei confronti dei contribuenti (si ricorda che nel quinquennio l'Amministrazione ha provveduto solo ad aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef allo 0,7%, mantenendo le aliquote Ici al minimo, ed aumentando solo nel 2013 l'Imu al 9,6 per mille).

Infatti, nel periodo, le spese correnti, al netto dei contributi regionali e provinciali che hanno finanziato per intero Corsi di Formazione professionale, contributi regionali che hanno finanziato lavori relativi alla Funzione ambiente e territorio, e dei costi per il servizio di Nettezza Urbana interamente coperti dal provento della relativa Tassa, hanno subito una riduzione in virtù della dinamica congiunturale che ha portato ad avere soprattutto minori risorse da parte dello Stato (nello specifico questa Amministrazione ha subito una decurtazione nel quinquennio del 45%) non compensata assolutamente da un proporzionale incremento della pressione tributaria.

Pertanto la gestione della spesa corrente, oltre alle scelte di contenimento effettuate nella predisposizione dei bilanci di previsione come quella di ridurre le già contenute spese per la gestione degli Uffici Comunali, per manutenzioni ordinarie, per le utenze di varia natura, per consulenze ridotte a zero, per contributi a favore di Associazioni e Società sportive, ha subito una riduzione naturale, proprio in virtù delle considerazioni precedentemente esposte.

Parte V – 1 Organismi controllati:

non vengono riportati dati contabili in quanto non ne ricorre la fattispecie

1.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

non vengono riportati dati contabili in quanto non vi sono esternalizzazioni attraverso società

1.2. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

non vengono riportati dati contabili in quanto non vi sono esternalizzazioni attraverso società o altri organismi partecipati

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI TUGLIE che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data.....

Lì 25/02/2014

IL PRESIDENTE

PROF. DANIELE RIA

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 03/03/2014

L'organo di revisione economico finanziario

DR. PRIMICERI ANDREA